

COMUNE di QUARTO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO (NIDO D'INFANZIA) "E. MORANTE" PRESSO IL COMUNE DI QUARTO PER IL BIENNIO 2021-2022.

CIG: 855498769A CUP: G21D20000300006

DISPOSIZIONI GENERALI

Le condizioni e le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.

Le Condizioni generali di Contratto che regolano le forniture nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione relative alle prestazioni di servizi oggetto del presente contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

- 1. Oggetto dell'appalto è il servizio di gestione di Nido d'Infanzia previsto dal CATALOGO DEI SERVIZI, di cui al regolamento di esecuzione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n° 11 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n°328"), come modificata dalla L.R. 15/2012, approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014.
- 2. Il servizio si svolgerà nei locali comunali presso *l'edificio scolastico* "Elsa Morante" in via M. Teresa di Calcutta nel Comune di Quarto, idonei ad ospitare n. 38 bambini.

Art. 2 – Valore, durata dell'appalto e inizio del servizio

- 1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari all'importo di € 707.480,00 oltre Iva al 5%, se dovuta, pari a € 35.374,00, il cui finanziamento complessivo è dato da fondi comunali, da una quota parte del fondo SIEI (Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni) e da una quota di compartecipazione da parte degli utenti, per una durata complessiva massima, nel biennio 2021-2022, di venti mesi (dieci mesi per anno: dal gennaio a giugno e da settembre a dicembre sia per l'anno 2021 che per il 2022).
- 2. Il valore complessivo dell'appalto non equivale al corrispettivo che sarà determinato come previsto agli articoli 4, comma 3, lettera a) e 13 del presente capitolato.
- 3. Le ore di servizio complessive nel periodo di affidamento saranno determinate per effetto del calendario e dell'orario di funzionamento.

Piano delle spese calcolato:

N.	Profilo Professionale	Livello CCNL	Costo	N. Ore	Importo
Unit		Cooperative	Orario	complessive	
à		sociali			
1	Coordinatore	D3/E1	€ 22,50	3.639,72	€ 81.893,70
5	Educatore Professionale	D2	€ 21,08	17.332,00	€ 365.358,30
2	Ausiliario	B1	€ 17,44	6.932,00	€ 120.908,00
1	Responsabile	C3/D1	€ 19,44	1.733,20	€ 34.560,00
	amministrativo				
	€ 602.720,00				

(B) Costo dei Pasti (n. 16.400 circa) €	62.570,00
(C) Spese generali (7% di A) <u>€</u>	42.190,00
IMPORTO A BASE D'ASTA (A+B+C) €	707.480,00
IVA AL 5% <u>€</u>	35.374,00
TOTALE COMPLESSIVO€	742.854,00

- 4. Nel valore dell'appalto non sono compresi costi di sicurezza in quanto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n 81/2008, le attività oggetto del contratto sono a rischio di interferenza nullo.
- 5. L'amministrazione, nel caso in cui l'espletamento della gara non consenta l'inizio del servizio con decorrenza presumibile 02.01.2021, si riserva senza pretese da parte dell'aggiudicatario la facoltà di affidare il servizio con un minore importo, corrispondente a un numero di mesi inferiore a venti e pari a quello decorrente dall'inizio del servizio medesimo al 31.12.2022. Il servizio di gestione dell'asilo potrà essere affidato, altresì, con un importo minore, senza pretese da parte della ditta aggiudicataria, nel caso di un numero di iscritti inferiore a quello massimo previsto di 38 bambini, come indicato nel successivo art. 4, comma 3, lett. a).
- 6. L'Amministrazione, divenuta efficace l'aggiudicazione stipulerà il contratto previa acquisizione della liberatoria antimafia provvisoria come previsto dall'art. 3 del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche nella legge n. 120/2020.

- 7. Il contratto stipulato a seguito della informazione provvisoria è sottoposto alla condizione risolutiva laddove, successivamente all'inizio e all'esecuzione del contratto medesimo intervenga informativa antimafia con esito interdittivo.
- 8. L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto all'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 ed in considerazione di quanto previsto dal comma 10 lett. b) del menzionato art. 32, circa la non applicabilità del termine dilatorio di 35 giorni per gli acquisti effettuati tramite mercati elettronici, si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto, nell'interesse pubblico di assicurare servizi diretti a particolari categorie di utenti e di evitare il pericolo di perdita dei finanziamenti in tutto o in parte.

Art. 3 - Spese connesse all'immobile ove si svolge il servizio

- 1. Il servizio è effettuato in un immobile di proprietà del Comune di Quarto concesso, per la durata dell'appalto, in comodato d'uso alla ditta aggiudicataria perfettamente funzionante ed arredato nello stato in cui si trova. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario descrittivo degli immobili e dei beni mobili in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.
- 2. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.
- 3. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse allo svolgimento del servizio escluse quelle relative al costo delle utenze: acqua, energia elettrica e riscaldamento.

Art. 4 - Caratteristiche ed attività in cui si articola il servizio

- 1. Il servizio di asilo nido è descritto nel CATALOGO DEI SERVIZI, di cui al regolamento di esecuzione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n° 11 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n°328"), come modificata dalla L.R. 15/2012, approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014".
- 2. L'appalto comprende l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e somministrazione dei pasti, il servizio di igiene, riordino, pulizia e sanificazione dei locali.
- 3. Il servizio dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nella proposta progettuale presentata in gara ed a quanto richiesto dal committente e comunque tenendo conto di quanto segue:

a) Numero di utenti: il Nido d'Infanzia Asilo Nido "E. Morante" può accogliere un massimo di 38 bambini suddivisi in n. 12 di età tra 13 e 24 mesi e n. 26 di età tra 25 e 36 mesi; tale suddivisione potrà variare fermo restando il rispetto del rapporto educatori/bambini fissato dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della Legge Regionale 11/2007.

In caso iscritti inferiori al numero massimo previsto di 38 bambini, l'Amministrazione comunale rideterminerà l'importo dell'affidamento riducendo il corrispettivo in funzione alla riduzione della prestazione, ovverosia erogando un corrispettivo mensile pari ad € 930,00 per ciascuna unità iscritta, fatto salvo il ribasso di gara offerto in sede di gara

In caso di avvio delle attività con un numero di bambini inferiore a 38, l'amministrazione si riserva di comunicare all'aggiudicatario, anche in corso di contratto, il numero ulteriore di bimbi che hanno chiesto ed ottenuto l'ammissione successivamente all'inizio del servizio.

Il corrispettivo degli ulteriori bambini ammessi successivamente e relativamente al primo mese di ammissione tardiva, è determinato decurtando l'importo di cui al 2 paragrafo della presente lettera a) di 1/26 per ciascuna giornata mancante dal 1° giorno al giorno di ammissione

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'attivazione del servizio qualora non si registrino sufficienti iscrizioni per la formazione di almeno un gruppo di bambini determinati come segue:

- n 1 gruppo costituito da 8 bambini di età tra 13 e 24 mesi;
- n 1 gruppo costituito da 10 bambini di età tra 25 e 36 mesi.
- b) <u>Apertura del servizio ed orari:</u> il servizio si effettua per cinque giorni settimanali con il seguente orario:

Lunedì – venerdì: 7:45 – 15:45

Le attività saranno sospese nei seguenti giorni:

- festività civili e religiose infrasettimanali, ivi incluso la festività del Santo Patrono (12 settenbre).

Per garantire il diritto primario alla salute e all'incolumità dei minori, tutto il personale operante nell'asilo (direttivo, educativo e ausiliario) è tenuto a garantire la sorveglianza, ed eventualmente anche l'assistenza, dei bambini in situazioni impreviste.

Il personale deve altresì assicurare la propria sorveglianza in caso di ritardo – rispetto all'orario di chiusura – nel ritiro del bambino da parte dei genitori.

I bambini possono essere ritirati esclusivamente dai genitori o da persone maggiorenni munite di delega che sarà consegnata. ogni volta, al personale dell'asilo.

- c) <u>Pasti:</u> la preparazione dei pasti può essere affidata a terzi mentre la somministrazione rimane a carico della ditta aggiudicataria del presente bando. Il pasto fruito dall'educatrice durante il pranzo grava sulla cooperativa appaltatrice.

In difetto di pagamento entro la data predetta il minore non è ammesso al servizio per tutto il mese cui si riferisce la retta.

Il gestore del servizio ha l'obbligo di ritirare la ricevuta del versamento e di consegnarla al Comune di Quarto entro la prima decade del mese.

Art. 5 - Servizi all'utenza richiesti da fornirsi dalla ditta aggiudicataria

- 1. La Ditta aggiudicataria, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna, dovrà assicurare la regolare gestione del nido, nonché l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio garantendo le seguenti prestazioni:
- Coordinamento pedagogico delle attività;
- ➤ Programmazione e gestione dell'attività didattico educativa, con fornitura del materiale didattico e di cancelleria necessario per l'avvio e la gestione della struttura;
- Cura e pulizia dei bambini, con fornitura a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei pannolini, dei materiali igienico-sanitari quali detergenti, creme, manopole, asciugamani, salviette, saponi liquidi ecc. oltre ai materiali di pronto soccorso ed altro eventualmente occorrente per l'igiene dei bambini, nonché tele cerate per i lettini, cuscini, lenzuola, federe, coperte, ecc.
 - Somministrazione cibo con personale adeguatamente preparato.

Art. 6 - Personale da impiegare nel servizio, documentazione relativa e rilevazione delle presenze

- 1. Il servizio dovrà essere prestato da nove unità con almeno due anni di esperienza in servizi per l'infanzia in possesso dei seguenti titoli:
- n. 1 coordinatore (D3/E1), impegnato per un massimo di 3.639,72 ore durante il periodo contrattuale 2021-2022, dovrà essere in possesso di una delle seguenti lauree magistrali: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze dei servizi sociali.

- n. 5 unità (D2), ciascuna impegnata per un massimo di 3466,4 ore durante il periodo contrattuale 2021-2022, dovranno essere in possesso di titolo di Laurea in scienze dell'educazione e della formazione, Educatore professionale, Assistente sociale (Figure professionali di III livello)
- n. 2 ausiliari (B1) ciascuno impegnato per un massimo di 3466,4 ore durante il periodo contrattuale 2021-2022, (Figure professionali di I livello)
- n. 1 responsabile amministrativo impegnato per un massimo di 1733,20 ore durante il periodo contrattuale 2021-2022 in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.
 - 2. In caso di iscrizione di minori stranieri la cooperativa dovrà garantire una figura professionale, nell'ambito di quelle previste, con formazione specifica sulla mediazione culturale.
 - 3. In aggiunta alle predette unità, l'aggiudicatario dovrà essere fornito di personale sufficiente per il servizio di preparazione dei pasti, ove tale servizio non sia conferito a terzi.
 - 4. La cooperativa, entro due giorni prima dall'inizio del servizio dovrà produrre elenco nominativo (riportando le generalità complete, comprensive di paternità e maternità, la residenza anagrafica e cod. fiscale) del personale impegnato, corredato da:
- a) copia del titolo di studio e/o professionale in possesso di ciascuno e del relativo curriculum vitae;
 - b) dichiarazione del legale rappresentante in cui, per ciascun operatore, sia precisata la tipologia di contratto di lavoro applicato (subordinato o parasubordinato) che – se richiesto dell'Ente – dovrà essere prodotto in fotocopia, nonché il numero della posizione previdenziale presso l'INPS;
 - c) Ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2014, che attua la direttiva dell'Unione europea n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile il "soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori" deve richiedere, prima di stipulare il contratto di lavoro e quindi prima dell'assunzione al lavoro, il certificato del casellario giudiziale della persona da impiegare, "al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori"; l'impresa aggiudicataria dovrà produrre documentazione che attesti l'osservanza di tale adempimento per il personale che intende impiegare consegnando i relativi certificati del casellario al Comune di Quarto.
 - 1. Tutte le notizie di cui al precedente comma dovranno essere comunicate anche nel caso di sostituzione del personale.
 - 2. Durante l'espletamento del servizio la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. Ogni variazione del personale che dovesse rendersi necessaria in corso di esecuzione del servizio per cause di forza maggiore dovrà essere motivata con documentazione probante e comunicata tempestivamente all'Amministrazione

- 3. Il Comune di Quarto potrà richiedere, anche nel corso del contratto, la sostituz ione del personale impegnato ove ritenga motivatamente che lo stesso non abbia idonea qualificazione o pervengano all'Amministrazione segnalazioni in ordine a comportamenti impropri tenuti dal personale.
- 4. A pena di risoluzione del contratto la cooperativa dovrà provvedere alla sostituzione entro quindici giorni dalla richiesta.
- 5. L'aggiudicatario deve assicurare il servizio in tutti i casi in cui il proprio personale impegnato nel servizio medesimo si assenti dallo stesso.
- 6. In caso di assenza del personale per malattia l'affidatario ha l'obbligo della immediata sostituzione con altro personale avente gli stessi titoli.
- 7. L'affidatario dovrà comunicare ai propri operatori le modalità di rilevazione delle presenze da effettuarsi (nel caso in cui non sia offerta la rilevazione automatica) su apposito registro firmato dall'operatore stesso (con indicazione della data, degli orari di ingresso e uscita e delle firme di ingresso ed uscita) e vidimato dalla propria unità "coordinatore del servizio". Tale registro unitamente ai reports sul lavoro svolto andranno prodotti in copia unitamente alla presentazione delle fatture per il pagamento del corrispettivo del servizio.

Art. 7 - Obblighi dell'affidatario del servizio in materia di personale

- 1. L'Affidatario del servizio ha l'obbligo di:
- **a.** applicare al personale impegnato nel servizio un trattamento economico non inferiore a quello previsto dall'ultimo CCNL del personale delle cooperative del settore socio-sanitario educativo;
- **b.** provvedere al pagamento del trattamento economico al personale con cadenza mensile regolare e, comunque non oltre 30 giorni successivi alla scadenza del mese lavorato;
- c. provvedere al pagamento del trattamento economico a mezzo forme di pagamento tracciabili;
- **d.** provvedere a proprie spese, all'aggiornamento professionale di tutti gli operatori dell'area educativa e dei servizi generali, da effettuarsi fuori dall'orario di svolgimento del servizio, per non meno di 20 ore annuali per le attività di formazione e di aggiornamento. Di tali calendari formativi dovrà esserne data comunicazione all'Amministrazione. Di tale aggiornamento dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione
 - 2. L'accertata inosservanza della lettera b) del comma precedente determina una penale di € 4.000,00 (quattromila), salvo quanto previsto all'art. 30 del D. lgs 50/2016.
 - 3. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e fatta salva la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, così come da Linea Guida ANAC n. 13 recanti la disciplina della Clausole Sociali.

Art. 8 - Obblighi assicurativi

1. La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere sugli utenti del servizio, sul personale impiegato, su terzi o cose di terzi o sui beni immobili e

mobili del Comune nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

- 2. A garanzia di solvibilità per le responsabilità civili l'aggiudicatario dovrà depositare, entro la data di sottoscrizione del contratto, polizza assicurativa contro i rischi R.C.T. e R.C.O., con esclusivo riferimento al servizio oggetto del presente capitolato con massimali, per ciascun rischio assicurato, non inferiore a € 3.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio.
- 3. Copia della prevista polizza assicurativa dovrà essere consegnata al Comune di Quarto.
- 4. Il Comune di Quarto resta esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 9 - Ulteriori obblighi della ditta aggiudicataria

- 1. L'aggiudicatario ha altresì i seguenti obblighi:
- a) svolgere il servizio nel rispetto e secondo le prescrizioni di legge nazionale e regionale e con le modalità previste dal presente capitolato, in particolare per quanto attiene al personale, agli orari, ai periodi di apertura e chiusura del servizio ed all'organizzazione complessiva;
- b) garantire la gestione e conduzione del nido d'infanzia assumendo ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, economico, igienico-sanitario ed organizzativo, con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato;
- c) coordinare il personale impiegato, garantire l'aggiornamento professionale, la consulenza pedagogica e la supervisione;
 - d) organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e nello spirito della collaborazione;
- e) garantire il corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei minori, con l'Amministrazione, tramite gli uffici incaricati, nonché nei confronti di organismi partecipativi;
- f) garantire il diritto di accesso da parte dei cittadini secondo le norme previste dalla L. n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) garantire l'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., indicando il responsabile della privacy.
- h) mantenere con particolare attenzione, a cura del personale impiegato, il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e l'utenza e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento dell'incarico;
- i) garantire l'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e seguenti in relazione agli spazi e strutture concesse in uso. L'impresa dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza
 - j) utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

- k) dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione in relazione alle mansioni svolte, fornendo le dovute istruzioni;
- attenersi a tutte le normative di Legge vigenti, con particolare attenzione alle disposizioni in materia di igiene nella conservazione e manipolazione dei prodotti alimentari previste dal D. Lgs. n. 155 del 26/05/1997 ed eventuali successive modificazioni, avvalendosi di personale in possesso delle relative autorizzazioni di carattere igienico sanitario;
- m) riconsegnare, a seguito risoluzione del contratto, la struttura, gli arredi e le attrezzature nelle stesse condizioni in cui sono state date in consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso;
- n) provvedere alla dotazione di n. 1 personal computer con attivazione di casella di posta elettronica dedicata, di un collegamento wi-fi (internet mobile) e di una linea telefonica fissa;
 - o) collaborare per gli adempimenti burocratici per il funzionamento della struttura;
- p) elaborare sotto la supervisione del Settore Servizi Sociali e Demografici dell'ente un regolamento per la gestione della struttura;
 - q) elaborare sotto la supervisione dell' Ufficio di Piano la Carta dei Servizi della struttura.

Art. 10 - Valutazioni, verifiche e controlli

- 1. I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Settore Servizi Sociali del Comune di Quarto, i cui incaricati hanno libero accesso nella struttura, che potrà avvalersi delle modalità riportate nel progetto presentato in gara e/o di ulteriori strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).
- 2. La Ditta deve impegnarsi, tra l'altro, a garantire la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze al Servizio Assistenza. del Comune di Quarto per il controllo delle frequenze e una relazione consuntiva a fine contratto dettagliata sull'attività complessivamente svolta, oltre ad una relazione periodica, ogni qualvolta sia richiesto dall'Amministrazione, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio.
- 3. Previo accordo con l'Ente, può essere richiesta una verifica periodica sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza.

Art. 11 - Rapporti con le famiglie

1. Il rapporto con le famiglie viene ricercato e stimolato da parte di tutto il personale educativo sia nei momenti individuali giornalieri, sia attraverso riunioni generali, colloqui periodici ed altre forme che la Ditta potrà proporre ed attivare di comune accordo con l'Amministrazione. Particolare importanza è data alla fase di inserimento al nido, curando in modo particolare la presenza di uno dei due genitori nei primi giorni, con tempi e modalità che andranno esplicitate nel progetto educativo. Sarà cura della Ditta promuovere la partecipazione dei genitori riguardo

ai contenuti educativi, culturali e sociali e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati, anche quale sostegno alla genitorialità.

Art. 12 - Proposta progettuale (Progetto didattico, educativo e organizzativo)

- 1. La proposta progettuale oggetto di valutazione della Commissione di gara (progetto didattico educativo ed organizzativo) dovrà essere elaborato recando, tra l'altro, una descrizione dettagliata, strutturata in tre parti distinte:
- programmazione didattica (con indicazioni pedagogiche ed organizzative);
- programma di gestione tecnico organizzativa (con la descrizione: 1) "una giornata tipo", 2) attività proposte di collegamento con il territorio, 3) descrizione dei rapporti con le famiglie e i referenti dei servizi del territorio comunale, 4) modalità attuative per la tutela e la gestione della sicurezza dei minori frequentanti)
- modalità di coordinamento e supervisione del servizio di rilevazione delle presenze degli operatori.

Art. 13 - Corrispettivo e modalità di pagamento

- 1. All'affidatario sarà corrisposto il corrispettivo mensile, determinato sulla base dell'offerta presentata in sede di gara, oltre iva al 5%, e salva la eventuale rideterminazione dell'importo prevista all'art. 2, c. 5 e/o all'art. 4, c. 3 lettera a) alla voce *Numero di utenti*. Con tale corrispettivo l'aggiudicataria si intende compensata di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente il servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
- 2. L'importo complessivo offerto in gara, eventualmente rideterminato, sarà suddiviso in mensilità corrispondente, ciascuna, al periodo in cui è reso il servizio.
- 3. Laddove il servizio non abbia inizio dal 2 gennaio 2021 la prima rata sarà determinata come segue:
 - a) ove si raggiunta il numero massimo di iscritti (pari a 38) la rata dovuta sarà decurtata di 1/26 per ciascuna giornata mancante dal 2 gennaio all'inizio del servizio
 - b) nel caso non si raggiunga il numero massimo previsto, la rata sarà determinata come all'art. 4 lettera a) e sarà decurtata di 1/26 per ciascuna giornata mancante dal 2 gennaio all'inizio del servizio.
- 4. Nell'ipotesi di cui al comma 5 del precedente articolo 2, le rate erogate saranno in numero pari ai mesi in cui è stato effettivamente reso il servizio.
- 5. L'importo di cui al comma precedente sarà erogato previa presentazione di fattura elettronica che dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:
- la scadenza dei termini di pagamento della fattura secondo i termini previsti in contratto;
- il numero del capitolo bilancio e quello dell'impegno di spesa;
- il CIG e CUP

- ove l'iva non sia dovuta alla fattura dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva in cui il legale rappresentante dichiara, sotto la propria responsabilità, la norma che dispone l'esenzione.
- 1. Le fatture alle quali non siano allegate le dichiarazioni o che non riportino gli elementi richiesti saranno rifiutate sul portale dedicato; in caso di rifiuto i termini di pagamento decorrono nuovamente dall'acquisizione di nota di annullamento della fattura rifiutata e di quella corretta.
- 2. Il corrispettivo contrattuale sarà pagato, a condizione che l'aggiudicatario abbia aperto il conto appositamente dedicato al servizio ed avente le caratteristiche richieste dal protocollo di legalità, entro trenta giorni dalla acquisizione della fattura, ovvero dall' acquisizione del durc rilasciato d'ufficio.
- 3. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima.

Art. 14 - Apertura di conto dedicato

- 1. A seguito dell'aggiudicazione l'impresa si impegna ad aprire un conto dedicato contraddistinto dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ed effettuare, attraverso tale conto ed esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi a contratti connessi con il servizio cui si riferisce la gara; su detto conto dovranno transitare anche il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle risorse finanziarie ed il successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n 190/2002
- 2. L'impresa dovrà incaricare l'intermediario finanziario presso cui è acceso il conto di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati, prevista all'art. 7 del protocollo di legalità sugli appalti pubblici, tenuta della Camera di commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alla movimentazione in entrata ed uscita connesse alla realizzazione del servizio, di ogni operazione effettuata dovrà essere specificata la causale con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; ove la banca dati di cui al citato art. 7 del "protocollo" non sia ancora operativa, l'estratto conto dovrà essere custodito dall'impresa.
- 3. Il conto di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere estinto solo quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto e siano stati soddisfatti i soggetti che vantano crediti dall'aggiudicatario per il servizio di cui al presente capitolato;
 - 4. L'impresa dovrà comunicare alla CCIAA di Napoli con modalità telematica e con firma digitale
 - non oltre trenta giorni dall'apertura del conto di cui al comma 1 -- i dati relativi
 all'intermediario presso cui è aperto il conto medesimo, le coordinate bancarie (numero di conto, cab, abi, e cin) ed il codice Iban del conto nonché le generalità (anagrafiche e fiscale) dei soggetti che sono abilitati ad effettuare operazioni sul conto.

Art. 15 - Garanzia per pagamento del corrispettivo contrattuale in pendenza dell'acquisizione della certificazione prefettizia

- 1. In relazione all'importo dell'appalto al contratto sarà applicato il protocollo di legalità sottoscritto tra il Comune di Quarto e il Prefetto di Napoli in data 5.2.2008.
- 2. In adempimento di detto protocollo, subito dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione provvederà a richiedere per l'aggiudicatario e per gli altri soggetti previsti all'art 85 del d. lgs. n. 159/2011 alla Prefettura di Napoli la informazione antimafia di cui all'art. 91 del medesimo d. lgs n 159/2011.
- 3. In relazione al fatto che il protocollo di legalità prevede l'applicazione di una penale non inferiore al 10% sul credito maturato per l'esecuzione temporanea del contratto, l'aggiudicatario unitamente alla prestazione della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del d. lgs n 50/2016 -- e prima di sottoscrivere il contratto d'appalto dovrà, ove non sia pervenuta l'informativa prefettizia, prestare una **ulteriore cauzione** per l'importo del 15% dell'importo del contratto; tale ultima cauzione sarà svincolata solo a seguito dell'acquisizione dell'*informazione* antimafia con esito non pregiudizievole e sarà escussa in caso di *informazione* con esito interdittivo.
- 4. In caso di escussione della garanzia, il fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
- 5. E' facoltà dell'aggiudicatario, in alternativa alla stipula della polizza di cui al comma 3, richiedere la prestazione della cauzione in numerario mediante trattenuta di un importo del 15% su ciascuna rata mensile; in tal caso, su ciascuna fattura liquidata, e sino all'acquisizione della informativa di cui all'art. 91 del d. lgs n 159/2011, sarà trattenuto l'importo del 15%.
- 6. Il pagamento delle somme trattenute ai sensi del comma precedente sarò disposto a seguito dell'acquisizione dell'informativa con esito non interdittivo.

Art. 16 - Penali per inadempimento

- 1. Nel caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, il Committente addebiterà all'Affidatario una penale di € 250,00 per ciascuna infrazione accertata, salvo quanto previsto nel presente articolo nonché in altre norme del capitolato che prevedano penali specifiche e/o di importo diverso da € 250,00.
- 2. Per la violazione dell'art. 6, 8° comma, del presente capitolato, la penale è di € 70,00 per ciascuna giornata di assenza non sostituita.
- 3. Per la violazione dell'art. 6, 9° comma, del presente capitolato, la penale è di € 30,00 per ciascuna ora dovuta dal lavoratore assente e non sostituito.

Inoltre per le seguenti inadempienze le penali sono così determinate:

a)	detenzione, prescindendo dalla effettiva utilizzazione, di alimenti	
	oltre la data massima di conservazione prevista (alimenti	€ 2.500,00
	scaduti):	

b)	utilizzazione di preparati alimentari non approvati o omologati dal Ministero della Salute:	€ 10.000,00
c)	utilizzazione di alimenti in evidente stato di deterioramento:	€ 5.000,00
d)	chiusura della struttura in giornate non previamente autorizzate:	€ 500,00
e)	mancata adozione della carta dei servizi e del regolamento per la gestione della struttura	€ 1.000,00
f)	inosservanza delle norme di gestione previste nel regolamento	€ 500,00
g)	mancata sostituzione del personale richiesto dall'Ente a seguito di fondate segnalazioni dell'utenza	€ 500,00
h)	inosservanza, ritardi o anticipazione degli orari di apertura e funzionamento dell'asilo per ciascuna giornata:	€ 200,00
i)	mancato pagamento mensile degli stipendi al personale impiegato nel servizio:	€ 2.000,00
j)	mancata attivazione di servizi, non previsti in capitolato, ma offerti in sede di partecipazione alla gara che abbiano comportato l'assegnazione del punteggio.	€ 10.000,00 per ciascun servizio non attivato

- 4. Il Comune comunicherà per iscritto, mediante nota inviata a mezzo pec, la volontà di applicare la penale precisando l'inadempienza riscontrata. L'Affidatario dovrà contestare per iscritto l'applicazione della penale entro e non oltre 7 (sette giorni) dal ricevimento via pec della comunicazione del Committente.
- 5. In caso di mancata contestazione da parte dell'Affidatario l'applicazione della penale s'intende automaticamente accettata da quest'ultimo; la penale sarà comunque applicata anche nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute sufficienti.
- 6. Qualora l'Affidatario si renda responsabile di grave negligenza o contravvenga gravemente agli obblighi od alla condizioni fissate, il Committente potrà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'applicazione della penale di cui sopra, risolvere il contratto.
 - 7. La penale applicata sarà ritenuta dall'Amministrazione:
- a) in compensazione del credito vantato dall'aggiudicatario per il servizio prestato e già fatturato;
 - b) ove non possa provvedersi come al numero 1, mediante escussione della cauzione prestata.
 - 1. La mancata prestazione di quanto eventualmente offerto in sede di offerta circa i "Criteri di aggiudicazione" di cui alle lettere A1, A2 e B2 dell'art. 6 del disciplinare di gara comporta l'applicazione di una penale di € 5.000,00 e l'annullamento dell'aggiudicazione.

Art. 17 - Validità delle comunicazioni via PEC

- 1. L'Amministrazione si riserva la possibilità di inviare tutte le comunicazioni conseguenti al rapporto contrattuale, ivi comprese quelle contenenti la volontà di applicare penali a carico dell'aggiudicatario, mediante PEC.
- 2. L'aggiudicatario riconosce valide, e produttive di effetti, tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione all' indirizzo PEC riportato nella domanda di ammissione alla gara; le comunicazioni inviate per PEC si intendono conosciute da esso aggiudicatario al momento della consegna da parte del gestore di posta elettronica.

Art. 18 - Nullità della cessione del contratto e del credito.

- 1. È nulla la cessione, anche parziale, del contratto e la cessione del credito derivante dal contratto.
- 2. La nullità della cessione del credito, tuttavia, non opera se a favore di istituti di credito a condizione che l'Amministrazione esprima per iscritto, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione del creditore di voler procedere alla cessione, il proprio a assenso.
- 3. In assenza di comunicazioni dell'Amministrazione nel termine di dieci giorni dalla comunicazione predetta, la cessione del credito si intende assentita.
 - 4. Restano comunque opponibili al cessionario tutte le eccezioni contrattuali opponibili al cedente.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

- 1. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:
- a) reiterata violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- c) sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- d) gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria
- e) assunzione di informazioni antimafia di valore interdittivo. In tal caso la risoluzione, immediata ed automatica, comporterà l'applicazione di una penale, a titolo di risarcimento del danno, salvo il maggior danno, pari al 10% dell'importo del contratto. La stazione appaltante potrà detrarre tale importo dalle somme dovute per la prima liquidazione utile.
 - 2. La risoluzione del contratto comporta di diritto l'escussione della cauzione definitiva.

Art. 20 - Recesso

1. L'Amministrazione appaltante in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto e/o non attivare il servizio, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché fatte salve le prestazioni già eseguite.

Art. 21 - Obblighi del Comune di Quarto

- 1. Il Comune di Quarto si impegna a:
- mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali con tutti i servizi ed impianti annessi, le aree esterne ed altro eventualmente presente presso la struttura, previa sottoscrizione di un verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle parti;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile e delle attrezzature concesse in uso alla Ditta, salvo i casi di negligenza e dolo da parte degli operatori e degli utenti.
- garantire la manutenzione straordinaria degli esterni, compresa l'illuminazione, marciapiedi e recinzioni;
- favorire l'accesso alle risorse del territorio, dei servizi sociali e sanitari a tutela dei bambini accolti;

Art. 22 - Divieto di subappalto

- 1. E' vietato il subappalto dell'intero, o parte del servizio, pena la risoluzione del contratto.
- 2. Non costituisce subappalto l'eventuale affidamento a terzi del servizio di pulizia e di preparazione dei pasti; in ogni caso degli eventuali danni causati risponde comunque l'aggiudicatario.

Art. 23 – Spese contrattuali e norma di rinvio

- **1.** Le spese per la stipula del contratto quali rogito, bollo se dovuto e registrazione sono a carico dell'Affidatario.
 - **2.** Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.